

**18** Io ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non *sono* affatto da eguagliarsi alla gloria che sarà manifestata in noi.

**19** Infatti il desiderio intenso della creazione aspetta con bramosia la manifestazione dei figli di Dio, **20** perché la creazione è stata sottoposta alla vanità non di sua propria volontà, ma per colui che ve l'ha sottoposta, **21** nella speranza che la creazione stessa venga essa pure liberata dalla servitù della corruzione *per entrare* nella libertà della gloria dei figli di Dio.

**22**

Infatti noi sappiamo che fino ad ora tutto il mondo creato geme insieme ed è in travaglio.

**23**

E non solo

*esso*

, ma anche noi stessi, che abbiamo le primizie dello Spirito; noi stessi,

*dico*

, soffriamo in noi stessi, aspettando intensamente l'adozione, la redenzione del nostro corpo.

**24**

Perché noi siamo stati salvati in speranza; or la speranza che si vede non è speranza, poiché ciò che uno vede come può sperarlo ancora?

**25**

Ma se speriamo ciò che non vediamo, l'aspettiamo con pazienza.

**26**

Nello stesso modo anche lo Spirito sovviene alle nostre debolezze, perché non sappiamo ciò che dobbiamo chiedere in preghiera, come si conviene; ma lo Spirito stesso intercede per noi con sospiri ineffabili.

**27**

E colui che investiga i cuori conosce quale

*sia*

la mente dello Spirito, poiché egli intercede per i santi, secondo Dio.

**28**

Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il

*SUO*

proponimento.

**29**

Poiché quelli che egli ha preconosciuti,

*li*

ha anche predestinati

*ad essere*

conformi all'immagine del suo Figlio, affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli.

**30**

E quelli che ha predestinati, li ha pure chiamati; quelli che ha chiamati, li ha pure giustificati; e

quelli che ha giustificati, li ha pure glorificati.

{saudioplayer}Predicazione.24.06.12.mp3{/saudioplayer}

[Scarica questa predicazione](#)